



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 10 aprile 2020

ATTO N. 3

ARG. 16a

Parere ai sensi artt. 59 e 60 Regolamento Decentramento e Partecipazione Municipale su proposta di Giunta al Consiglio n. 9 in data 13/02/2020 ad oggetto: “Adozione di aggiornamento, ai sensi dell’art. 43 comma 3 lettera C della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l’introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11,13, 14, 15, 16 delle Norme Generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale”.

L’anno DUEMILAVENTI addì 10 del mese di aprile IN VIDEOCONFERENZA - alle ore 10.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 106700 del 1 aprile 2020 ai sensi dell’art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 10.38 IL PRESIDENTE ORDINA L’APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele, ALLEGGRANZA Fabrizio, ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, FINOCCHIO Serena, GANDOLFO Nicholas, GIOVINAZZO Stefania, MACCAGNO Paola, MARINELLI Elisabetta, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto, SCIACCA Antonello, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio.

in numero di 19

ASSENTI GIUSTIFICATI i Consiglieri: DREPAMA Carla, GAIBAZZI Roberto, PRUZZO Fabrizio e ROSSI Sandro.

in numero di 4

I Consiglieri risultano in numero di 23 in quanto sono dimissionari n. 2 consiglieri non ancora surrogati.

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTONO: Il Direttore del Municipio Luisa Gallo, le Segretarie Funz. Amm. Benedetti Emma, I.S.A. Musante Alessandra

Corrente argomento 14a vengono surrogati i Consiglieri dimissionari con i Consiglieri Luca Bittarello e Luca Romeo, presenti in videoconferenza, portando il numero dei presenti a 21.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 12.45



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ATTO N. 3

ARG. 16a

Parere ai sensi artt. 59 e 60 Regolamento Decentramento e Partecipazione Municipale su proposta di Giunta al Consiglio n. 9 in data 13/02/2020 ad oggetto: “Adozione di aggiornamento, ai sensi dell’art. 43 comma 3 lettera C della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l’introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11,13, 14, 15, 16 delle Norme Generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale”.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

- gli artt. 60 e 68 dello Statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del C.C. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei Municipi e le competenze attribuite ai Consigli Municipali;

- gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007;

Vista la nota prot. 74919 del 27.02.2020 della Direzione Urbanistica di richiesta di espressione di parere ai sensi degli articoli 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione;

Sentita la competente II Commissione Municipale riunita in data odierna;

Preso atto che è stato presentato un Ordine del Giorno dal Gruppo Vince Genova attinente alla richiesta di parere in oggetto, allegato e parte integrante del presente atto, approvato dal Consiglio Municipale;

Visto l’allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio Levante;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE LEVANTE

Previa votazione esperita per appello nominale, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI:	n. 21
VOTANTI:	n. 18
FAVOREVOLI:	n. 8
CONTRARI:	n. 10
ASTENUTI:	n. 3 Consiglieri Aiesi, Allegranza, Marinelli (Lega)



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Esprime parere contrario in merito alla proposta di Giunta al Consiglio n. 9 in data 13/02/20 ad oggetto: “Adozione di aggiornamento, ai sensi dell’art. 43 comma 3 lettera C della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l’introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11,13, 14, 15, 16 delle Norme Generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale”.

FIRMATO IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

FIRMATO IL PRESIDENTE
Francescantonio Carleo

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal **19 aprile 2020** sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all’Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell’art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO al Parere su Proposta di Giunta al Consiglio n. 9 in data 13/02/20 ad oggetto: “Adozione di aggiornamento, ai sensi dell’art. 43 comma 3 lettera C della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l’introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11,13, 14, 15, 16 delle Norme Generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale”.

Il Municipio Levante, riunitosi nella seduta del 10 aprile 2020, sotto la Presidenza del dott. Francescantonio Carleo, essendo presenti n. 21 Consiglieri, ha emesso, ai sensi dell’art. 25 del Regolamento per il Funzionamento degli Organi Municipali, il seguente ordine del giorno **approvato con 11 voti favorevoli, 6 contrari e 4 astenuti (consigliera Benvenuti Fratelli d’Italia e consiglieri Giovinazzo, Repetto e Siacca Movimento Cinque Stelle:**

Il Gruppo Vince Genova, intende proporre le seguenti osservazioni alle proposte di modifica al PUC:

Sull'articolo 11, comma 23, lettera b) delle Norme Generali del PUC - Manufatti diversi dagli edifici (“piscine”)

Senza dubbio si reputa assai restrittivo il limite, attualmente previsto, di 30 mc di volume che quindi opportunamente viene eliminato in favore di requisiti qualitativi.

Peraltro con riferimento alla particolare cautela adottata per le ipotesi in cui l’intervento avvenga in terreni caratterizzati da aree terrazzate a fasce con muri di pietra a secco (aspetto che interessa da vicino il territorio compreso nel nostro Municipio) e compreso in zone di valore paesaggistico, si reputa che tale norma possa risultare assai limitante proprio perchè il territorio ligure è diffusamente caratterizzato da tali fasce.

Si propone quindi

di sostituire alla citata lettera b) il termine “modeste” (trasformazioni dell’andamento del suolo) con “contenute”, termine che consentirebbe qualche libertà in più considerato appunto l’andamento a fasce spesso verticali del territorio genovese.

Sull'art. 13 punto 3.1 - nulla da osservare

Sull'art. 14 punto 1. - nulla da osservare

Sull'art. 14 punto 3. - nulla da osservare

Inoltre di subordinare l’autorizzazione al vincolo di utilizzo da parte della Protezione civile in caso di eventi catastrofici, quali incendi, frane o altro ancora.

Sull'art. 14 punto 4.

Sebbene nelle premesse della proposta di deliberazione n. 2020-DL 43 del 12/02/2020 si legga che “... è emerso che l’applicazione coordinata e contestuale delle diverse previsioni ivi contenute ha comportato una limitazione quasi assoluta ed indiscriminata della possibilità di realizzare parcheggi interrati, anche quando gli stessi hanno dimensione modesta, sono ricompresi nel contesto urbano e funzionali esclusivamente alla singola unità immobiliare; nel



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

contempo la normativa come attualmente articolata preclude la possibilità di intervenire anche quando l'area risulti già impermeabilizzata ed un nuovo intervento potrebbe anche comportare la riduzione della superficie impermeabile ed un miglioramento paesaggistico del contesto; è stato anche palesato come altri Comuni nell'affrontare la problematiche della tutela idrogeologica, del "contenimento dell'uso del suolo" e della "permeabilità" abbiano disciplinato gli argomenti con criteri prestazionali e non parametrici" e sebbene l'articolo in questione introduca la possibilità di realizzare parcheggi interrati di tipo pertinenziale o in ampliamento volumetrico, la norma risulta comunque fortemente limitante in particolare per la realizzazione di parcheggi di dimensione superiore a mq. 200/o con fronte scavo maggiore di m 4, laddove si richieda di "prevedere la creazione o il mantenimento di uno spazio permeabile in piena terra, a contorno del nuovo volume interrato a partire dai lati liberi, di superficie pari al doppio della suddetta impronta."

Considerata la conformazione del nostro territorio tale ultima prescrizione sarebbe difficilmente osservabile il che impedirebbe di fatto gran parte delle realizzazioni, inoltre il calcolo della permeabilità dei suoli è già normato da altra fonte.

Si propone quindi

di modificare le dimensioni richieste dello spazio impermeabile che sta a contorno del nuovo volume in misura no

Sull'art. 16 lettera C)

L'art. 16, che alla lettera C) mira a meglio descrivere le definizioni di "parcheggio in struttura" e "parcheggi a raso", così recita:

“C) Caratteristiche costruttive in:

1) Parcheggi in struttura:

- in costruzioni fuori terra (anche esistenti);
- in costruzioni interrate;
- su coperture piane di costruzioni fuori terra (anche esistenti);
- in aree scoperte comportanti la realizzazione di scavi o strutture di sostegno con altezza superiore a m. 1,50;

2) Parcheggi a raso (anche in copertura di volumi interrati)

comportanti la realizzazione di scavi o strutture di sostegno con altezza non superiore a m. 1,50.

Anche in tal caso si coglie ed apprezza l'impegno di questa proposta, tuttavia vista l'orografia del nostro

territorio si pensa che di fatto non verrebbe mai consentita la realizzazione di parcheggi a raso, in quanto

scavi o strutture di sostegno con altezza pari a 1,50 m non sono sufficienti a creare spazio adeguato per la sosta di un'auto.

Si propone quindi di portare il limite di altezza da m. 1,50 a m. 3,00



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Sulle modifiche agli artt. AC-CS-2

Premesso che tale normativa non riguarda il nostro territorio, ma per un parere generale sulla città, al fine di preservare il decoro urbano ed in previsione di una rigenerazione complessiva del tessuto di riferimento del nostro municipio si pensa che questa norma possa essere peggiorativa limitando sempre di più i negozi di vicinato ed aprendo ad una abitabilità turistica di bassa qualità.

Quindi riteniamo che consentire la residenza al piano strada per noi possa causare ulteriori problematiche da gestire

SI PROPONE:

- Che detta indicazione sia consentita esclusivamente se all'interno dei piano terra esistano funzioni professionali (studi tecnici, medici, professionistici) i quali possano prevedere la compatibilità con la residenza ma strettamente legata all'utilizzo e alla fruizione della professione.

- Che detta indicazione interessi inderogabilmente tutto il fronte con la possibilità di creare un accesso principale unico di ingresso che abbia la funzione di portone d'accesso e vano scala ospitante tutti gli accessi principali.

Sulle modifiche AR-PR delle norme di conformità del PUC - nulla da osservare



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO N. 3 del 10 Aprile 2020 ADOTTATO DAL
CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD OGGETTO:**

Parere ai sensi artt. 59 e 60 Regolamento Decentramento e Partecipazione Municipale su proposta di Giunta al Consiglio n. 9 in data 13/02/2020 ad oggetto: "Adozione di aggiornamento, ai sensi dell'art. 43 comma 3 lettera C della L.R. 36/1997 e s.m.i., per l'introduzione di modifiche puntuali agli artt. 11,13, 14, 15, 16 delle Norme Generali e degli artt. AC-CS-2 e AR-PR-2 delle Norme di Conformità del Piano Urbanistico Comunale".

PARERE TECNICO DEL DIRETTORE DEL MUNICIPIO LEVANTE

(art. 49 comma 1 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 – T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – art. 54 comma 1 del Regolamento per il Decentramento e la partecipazione municipale)

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Firmato Dott..ssa Luisa Gallo

Genova, 10 Aprile 2020